

# Relazione sul governo societario

RIF. ART. 6, COMMA 4, D.LGS 175/16

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO SCARL

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO Soc. Consortile a r.l.

12051 ALBA – Piazza Risorgimento, 2 – Tel. +39 (0)173.362807 fax +39 (0)173 363878

[www.langheroero.it](http://www.langheroero.it) – mail: [amministrazione@langheroero.it](mailto:amministrazione@langheroero.it) – PEC: [enteturismo@confcommercio.legalmail.it](mailto:enteturismo@confcommercio.legalmail.it)

Codice fiscale e Partita IVA 02513140042 – Capitale Sociale €20.000,00 i.v. Registro Imprese di Cuneo 0251314002

# Sommario

Premessa.....	2
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.....	2
Struttura societaria .....	3
Governance societaria .....	4
Programma di valutazione del rischio aziendale.....	7
Indici di valutazione del rischio .....	7
Analisi del rischio aziendale in Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero .....	9
Risultati derivanti dall'attività di Ente Turismo .....	9
Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione e su informazioni aggiuntive.....	10

## PREMESSA

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2017 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, uno strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

## ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

L'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero è l'Agenzia Turistica Locale (ATL) del territorio di Langhe Roero, situato nel sud del Piemonte. Istituito dalla Legge Regionale 75/96 (oggi sostituita dalla L.R. 14/16) l'Ente Turismo opera su un territorio composto da 94 comuni per un totale di circa 183.000 abitanti, tra questi le due principali città sono Alba e Bra con circa 30.000 abitanti ciascuna.

L'Ente Turismo è una società a capitale misto, prevalentemente pubblico, partecipata da enti pubblici territoriali come i comuni di Langhe Roero, l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", la Comunità Montana Alta Langa, la CCIAA di Cuneo, la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte.

Lo scopo principale dell'Ente Turismo è la promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento.

Al fine di raggiungere tale scopo, l'Ente Turismo svolge le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici;
- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche, coordinando gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica;
- ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

L'Ente Turismo monitora costantemente il mercato turistico e svolge attività di animazione territoriale con la collaborazione dei comuni, degli operatori turistici e di altri stakeholder, anche attraverso il supporto di dati statistici forniti dall'Osservatorio Turistico Regionale. Attraverso il monitoraggio dei dati valuta e predispone l'attivazione di servizi turistici e progetti di sviluppo locale utili allo sviluppo economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico territoriale di riferimento.

## STRUTTURA SOCIETARIA

L'Ente Turismo è una Società Consortile a Responsabilità Limitata (SCaRL) senza scopo di lucro, la composizione societaria è capitale misto: pubblico (69,25%), privato (30,75%).

Il capitale sociale è pari a € 20.000,00 (ventimila)

COMPAGINE SOCIALI		
	SOCI PUBBLICI	Capitale posseduto
1	ALBA	17,75%
2	BALDISSERO	0,50%
3	BARBARESCO	0,25%
4	BAROLO	0,25%
5	BENE VAGIENNA	0,25%
6	BOSSOLASCO	0,25%
7	BRA	17,5%
8	CANALE	1 %
9	CASTAGNITO	0,50%
10	CASTELLINALDO	0,50%
11	CASTIGLIONE FALLETTO	0,25%
12	CASTIGLIONE TINELLA	0,25%
13	CERESOLE	0,50%
14	CERRETTO LANGHE	0,25%
15	CHERASCO	2,50%
16	CISSONE	0,25%
17	CORNELIANO	0,50%
18	CORTEMILIA	0,50%
19	COSSANO BELBO	0,50%
20	DIANO D'ALBA	0,25%
21	DOGLIANI	0,50%
22	GOVONE	0,50%
23	GRINZANE CAVOUR	0,25%
24	GUARENE	0,50%
25	LA MORRA	0,25%
26	MAGLIANO ALFIERI	0,50%
27	MANGO	0,25%
28	MONFORTE D'ALBA	0,25%
29	MONTA' D'ALBA	0,75%
30	MONTALDO ROERO	0,25%
31	MONTEU ROERO	0,50%
32	MONTICELLO	0,50%
33	MURAZZANO	0,25%
34	NARZOLE	0,25%
35	NEIVE	0,25%
36	NEVIGLIE	0,25%
37	NOVELLO	0,25%
38	PAROLDO	0,25%
39	PIOBESI	0,50%
40	POCAPAGLIA	0,50%
41	PRIOCCA	0,50%
42	RODDI	0,25%
43	RODDINO	0,25%
44	SALICETO	0,25%
45	SERRALUNGA	0,25%

46	SERRAVALLE	0,25%
47	S. STEFANO BELBO	1 %
48	S. STEFANO ROERO	0,25%
49	S. VITTORIA D'ALBA	0,50%
50	SINIO	0,25%
51	SOMANO	0,25%
52	SOMMARIVA BOSCO	1 %
53	SOMMARIVA PERNO	0,50%
54	TREISO	0,25%
55	TREZZO TINELLA	0,25%
56	VERDUNO	0,25%
57	VEZZA D'ALBA	0,50%
58	UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA E BAROLO	0,25%
59	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	1 %
60	CCIAA CUNEO	1,75%
61	PROVINCIA DI CUNEO	2,50%
62	REGIONE PIEMONTE	5 %
<b>TOTALE SOCI PUBBLICI</b>		<b>69,25%</b>
<b>SOCI PRIVATI</b>		
63	ASCOM FIDI	1,25%
64	ASCOM SERVIZI	2 %
65	ASS. ALBA SOTTO LE TORRI	0,25%
66	ASSOCIAZIONE RISTORATORI E ALBERGATORI	0,25%
67	BANCA DI CREDITO COOP D'ALBA LANGHE E ROERO	1,25%
68	BAROLO CASTLES & FOUNDATION	0,25%
69	CANTINA TERRE DEL BAROLO	0,25%
70	CASSA RISPARMIO DI BRA	2,50%
71	CONF. NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	0,25%
72	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASS.ART.	0,25%
73	CONSORZIO TURISTICO	1,25%
74	CONSORZIO TUT. BAROLO E BARBARESCO	0,50%
75	ENOTECA REG. CAVOUR	0,25%
76	ENOTECA REG. DEL BAROLO	0,25%
77	ENOTECA REG. DEL ROERO	0,25%
78	ENOTECA REGIONALE DEL BARBARESCO	0,25%
79	ENTE FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO	0,25%
80	F.LLI GIACOSA	0,25%
81	FAMIJA ALBEISA	0,25%
82	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CUNEO	0,25%
83	GRUPPO TORINESE TRASPORTI	0,25%
84	HOTEL CASTELLO S. VITTORIA	0,25%
85	I VIAGGI DEL TARTUFO	0,25%
86	INTERSCAMBI TERRANOOSTRA	0,25%
87	ITINERA	0,25%
88	ORDINE DEI CAVALIERI S. MICHELE	0,25%
89	PIEDMONT SERVICES	0,25%
90	SERVIZI ACA	7 %
91	SLOW FOOD PROMOZIONE srl	0,50%
92	SOC. INTERCOMUNALE PATRIMONIO IDRICO SRL	0,25%
93	TARTUFI MORRA	0,25%
94	TAVOLERA	0,25%
95	TURISMO IN LANGA	0,25%
96	UBI BANCA spa	6,25%
97	UNIART	0,25%
98	UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO	1 %
99	UNIONE PRODUTTORI VINI ALBESI	0,50%
100	WELLCOM	0,25%
<b>TOTALE SOCI PRIVATI</b>		<b>30,75%</b>
<b>TTOTALE CAPITALE SOCIALE (€ 20.000,00)</b>		<b>100%</b>

## GOVERNANCE SOCIETARIA

La governance interna viene condotta secondo le disposizioni statutarie, come di seguito elencate:

- L'Assemblea dei soci. I soci I soci decidono:
  - sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dallo statuto;

- sugli argomenti che uno o più amministratori sottopongono alla loro approvazione;
- sugli argomenti che tanti soci, che rappresentino almeno il terzo del capitale sociale, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso, sono attribuite all'esclusiva competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali utili;
- b) la nomina e la revoca dei componenti l'Organo amministrativo ed il compenso da attribuire complessivamente all'Organo amministrativo medesimo;
- c) la nomina, la revoca, e il compenso dei componenti gli Organi di controllo;
- d) la nomina a Presidente onorario della persona che si sia distinta nell'opera svolta a favore della società, o che, per propri meriti e prestigio, possa dare lustro alla medesima. Il Presidente onorario avrà diritto di partecipazione e di intervento alle assemblee e potrà essere invitato dall'Organo amministrativo a partecipare ed intervenire alle proprie riunioni. La carica è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute per conto della società;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- g) l'accollo, nei limiti ammessi dalla legge, delle sanzioni relative a violazioni commesse da persone fisiche nell'esercizio delle funzioni loro attribuite dalla società, nonché la stipulazione di idonee coperture assicurative;
- h) l'approvazione del regolamento interno della società consortile, predisposto dall'Organo amministrativo, che sarà vincolante per ciascun socio e disciplinerà le materie previste dal presente Statuto e quelle altre materie che, per la loro natura, possono legalmente essere sottoposte ad un tale tipo di disciplina. Detto regolamento verrà approvato con la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

Le decisioni dei soci possono essere adottate solo mediante il metodo assembleare, ai sensi dell'articolo 2479-bis del Codice Civile.

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti, o astenuti, o dissenzienti.

- Il Consiglio di Amministrazione. La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da un numero di Consiglieri non minore di tre e non maggiore di cinque, nel rispetto dei limiti e dei vincoli previsti dalla normativa vigente con riguardo ai componenti designati dagli enti pubblici locali.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, essendo ad esso demandati, in modo esclusivo, la responsabilità della gestione dell'impresa e il compimento di tutti gli

atti che ritenga opportuno per l'attuazione dell'oggetto sociale. Pertanto, ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati dalla legge o dalla volontà dei soci alla competenza dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nominativo	Carica
Barbero Luigi Giuseppe	Presidente
Farinetti Paola	Vice Presidente Vicario
Livio Genesio	Vice Presidente
Grasso Elisabetta	Amministratore Delegato
Guelfo Pier Paolo	Consigliere

- Il Comitato di Alto Indirizzo. La società è assistita da un Comitato di alto indirizzo, composto da un numero di membri non minore di tre e non maggiore di ventuno. La società non attribuirà compensi ai componenti del Comitato di alto indirizzo, i quali avranno esclusivo diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Il Comitato di alto indirizzo ha il compito di mantenere e curare i rapporti tra il territorio, i soci pubblici e privati e l'Organo amministrativo, monitorando le esigenze e le tendenze di sviluppo dei settori di attività di cui all'oggetto sociale, raccogliendo le istanze dei singoli operatori e favorendo la concertazione sulle iniziative da intraprendere.

Il Comitato di Alto Indirizzo è così composto:

Nominativo	Carica
Bianco Alberto	Presidente
Artusio Franco	Vice Presidente
Buttignol Daniele	Vice Presidente
Caruso Domenico	Vice Presidente
Abbona Federica	Consigliere
Annucci Marida	Consigliere
Ascheri Matteo	Consigliere
Balocco Paola	Consigliere
Bonino Carla	Consigliere
Borgna Flavio	Consigliere
Bottero Elisa	Consigliere
Caffel Andrea	Consigliere
Casoli Maria Rosaria	Consigliere
Cirio Giuliana	Consigliere
Lavagna Cristina	Consigliere
Morena Mattia	Consigliere
Ratti Pietro	Consigliere
Ribezzo Ferruccio	Consigliere
Stevan Sandro	Consigliere
Semprevivo Valerio	Consigliere
Stevan Sandro	Consigliere
Viazzi Silvia	Consigliere
Villani Mario	Consigliere

- Collegio sindacale. La nomina del Collegio Sindacale è sempre obbligatoria; la scelta ed il funzionamento del medesimo avviene rispettando le norme di legge. Il controllo del Collegio sindacale comprende il controllo legale dei conti e il controllo sulla gestione.

Il Collegio sindacale è così composto:

Nominativo	Carica
Berzia Roberto	Presidente e Sindaco effettivo
Minasso Luigi	Sindaco effettivo
Stirano Alessandra	Sindaco effettivo
Mazzucato Luisa	Sindaco supplente
Seitone Walter	Sindaco supplente

La società è dotata di autonomia finanziaria e gestionale, sulla base di quanto deciso dall'Assemblea dei soci.

## PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

La società sta recependo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale; in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dall'analisi consuntiva degli ultimi tre anni al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il modello di valutazione si basa sull'analisi andamentale dell'azienda; tale approccio richiede di mettere in relazione le grandezze rilevanti del bilancio al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

### INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Data la sua particolare natura dovuta all'assenza di attività commerciale, la situazione della società può essere approssiata, in via preliminare, attraverso la valorizzazione di alcuni indici, funzionali a dare conto dell'andamento complessivo:

- Equilibrio patrimoniale (indice di liquidità corrente, indici di rotazione e durata del ciclo monetario)
- Equilibrio finanziario (leva finanziaria)

#### Indice di liquidità corrente

$$\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Significato: l'indice esprime la capacità dell'azienda di fare fronte, con le proprie attività correnti (crediti a breve termine, magazzino, disponibilità liquide), ai debiti scadenti nel breve termine (passività correnti, in genere composte da debiti vs fornitori, debiti vs banche per scoperto di cassa o anticipo fatture ed altri debiti scadenti entro l'esercizio). Tale indice rappresenta il complemento del coefficiente di copertura: quest'ultimo riguarda la parte durevole dello stato patrimoniale e raffronta le fonti di finanziamento durevoli con il capitale investito; l'indice di liquidità fa invece riferimento alla parte corrente e rapporta l'attivo corrente al passivo corrente; come conseguenza, il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere anche in questo caso pari o superiore all'unità (tale condizione è rispettata, per effetto della complementarietà tra indici, quando anche il coefficiente di copertura è uguale o superiore all'unità). Un valore pari o superiore all'unità dimostrerebbe che l'azienda, smobilizzando tutto l'attivo corrente, sarebbe in grado di far fronte ai debiti con scadenza nel breve periodo.



## Indici di rotazione

$$\text{Tempi medi (gg) incasso crediti v/s creditori} = \frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi netti}} * 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti v/s fornitori} = \frac{\text{Debiti v/s fornitori}}{\text{Acquisti di beni e servizi}} * 360$$

Significato: gli indici di rotazione sono rappresentati da una serie di rapporti tra grandezze patrimoniali (crediti vs clienti e debiti vs fornitori) ed economiche (ricavi netti e costi per acquisti di beni e servizi) finalizzati a calcolare il periodo medio (calcolato in giorni) dei crediti nei confronti dei creditori, e dei debiti nei confronti dei fornitori. La funzione degli indici di rotazione è quella di indagare la capacità di gestire il rapporto tra le attività correnti (in cui si ritrovano i crediti vs clienti) e le passività correnti (in cui sono compresi i debiti vs fornitori). Nel caso degli indici di rotazione, risulta difficile stabilire dei valori ottimali di riferimento; è importante invece osservarne l'evoluzione nel tempo per analizzare la capacità di mantenere l'equilibrio patrimoniale di parte corrente.

## Durata del ciclo monetario

Dalla combinazione degli indici di rotazione, è possibile determinare la durata del ciclo monetario, ovvero la distanza temporale media (calcolata in giorni) intercorrente tra il pagamento dei fornitori e l'incasso dai creditori:

$$\text{Durata del ciclo monetario} = \text{Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti} - \text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori}$$

Nel caso di risultato maggiore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario positivo, ovvero paga mediamente prima i propri fornitori rispetto al momento in cui incassa dai propri creditori.

Nel caso di risultato minore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario negativo, ovvero incassa mediamente prima dai propri creditori rispetto al momento in cui paga i propri fornitori.

## Leva finanziaria

$$\text{Leva finanziaria} = \frac{\text{Passività v/s terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Significato: l'indice di leva finanziaria analizza le modalità di finanziamento dell'attività di impresa rapportando le risorse reperite presso terzi (siano essi banche, fornitori, dipendenti per il TFR maturato o altro) alle risorse investite dai soci nell'impresa a titolo di capitale di rischio e di riserve accumulate (ovvero il patrimonio netto). Difficile individuare valori ottimali del grado di leva finanziaria: rapporti elevati possono sottendere a scelte strategiche dell'imprenditore che, dato il basso costo delle fonti di approvvigionamento esterne, anziché investire risorse proprie nell'impresa, decide di finanziarsi ricorrendo agli istituti di credito; tuttavia, è possibile evidenziare come un elevato livello di leva finanziaria aumenti il rischio di impresa: ricorrere infatti a fonti esterne comporta un costo (interessi passivi) ed un'obbligazione da assolvere a prescindere dall'andamento economico dell'attività, per cui in periodi di criticità operativa (difficoltà a vendere) e/o di liquidità (difficoltà ad incassare), l'azienda è certamente più esposta al rischio insolvenza.

## ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE IN ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Presentato il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito lo stesso viene applicato in chiave consuntiva alla società Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero scarl; nello specifico sono stati presi in considerazione gli ultimi tre bilanci di esercizio (periodo 2015 – 2017): i relativi valori sono stati riclassificati secondo i modelli che vengono riportati in allegato; si è poi proceduto a valorizzare gli indici di bilancio al fine di verificare, secondo la logica dell'analisi mandamentale, la correlazione tra le grandezze di bilancio e la situazione degli equilibri patrimoniale, finanziario ed economico.

Di seguito si presenta il quadro riepilogativo dell'andamento degli indici valorizzati; successivamente si esprimono, relativamente alla situazione generale ed ai diversi ambiti di equilibrio, le valutazioni sull'andamento aziendale di Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero scarl.

Indici equilibrio patrimoniale				Valutazione sintetica
	2017	2016	2015	
Liquidità corrente	1,13	1,1	1.08	Sopra la soglia di equilibrio (0)
Tempi medi (gg) - incasso crediti v/s creditori	354	418	409	Miglioramento netto
Tempi medi (gg) - pagamento debiti v/s fornitori	400	429	407	Miglioramento netto
Durata del ciclo monetario	-46	-11	2	In peggioramento
Indici equilibrio finanziario				
Leva finanziaria	3,65	3,52	3,55	Elevata

**Situazione generale:** con riferimento all'andamento complessivo della società, occorre rilevare che il valore della produzione è costante negli anni, così come il risultato finale di esercizio (pareggio di bilancio).

**Equilibrio patrimoniale:** gli indici evidenziano una situazione strutturale d'equilibrio patrimoniale. Per quanto concerne gli indici di rotazione, i livelli elevati sono dovuti soprattutto alla dilazione dei versamenti delle risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte che richiedono e richiederanno un monitoraggio costante.

**Equilibrio finanziario:** la leva finanziaria evidenzia la necessità costante dell'Ente Turismo di ricorrere agli istituti di credito per il proprio finanziamento a causa delle tempistiche di incasso dei crediti, vantanti in particolar modo nei confronti della Regione Piemonte.

**Prospettive:** le prospettive di Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; in tal senso non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi. Le grandezze prese in considerazione nell'applicazione del modello di analisi andamentale saranno in ogni caso oggetto di prossimo programma finalizzato a presidiare il rischio aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

**Continuità aziendale:** le relazioni redatte dal Collegio Sindacale negli ultimi tre esercizi non hanno evidenziato dubbi sulla continuità aziendale.

## RISULTATI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ENTE TURISMO

La società opera in costante rapporto con i soci pubblici e privati. Attraverso le sedute del Consiglio di Amministrazione l'Ente Turismo mantiene intatti i rapporti informativi con le aree di riferimento e i soci.

L'attività della società è costantemente mirata alla crescita del comparto turistico di Langhe Roero, con particolare riguardo ai mercati ad alto valore aggiunto e dall'elevato potere di spesa.

L'assenza di attività commerciali implica l'impossibilità di poter calcolare il ROI, pertanto il calcolo dell'incidenza della capacità di generare margini positivi attraverso l'espletamento dell'attività caratteristica avviene analizzando i flussi turistici raccolti ogni anno attraverso l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte e monitorando la crescita dell'offerta turistica (in termini di ricettività e ristorazione) del

territorio di competenza, con l'aggiunta di analisi qualitative in merito ai principali motivi di viaggio che spingono il turista a visitare Langhe Roero.

## **RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **Adeguamenti statutari**

L'Ente Turismo, in deroga alle direttive del D.Lgs. 175/2016 e in ottemperanza alle Legge Regionale 14/16 che ha previsto all'Art. 11, comma 1: "La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva con propria deliberazione lo statuto tipo delle ATL" e comma 2 "Le ATL adottano i propri statuti in conformità dello statuto tipo di cui al comma".

Lo statuto, redatto in più bozze, sulla base delle disposizioni della Regione e con gli adeguati interventi da parte dei soci, è oggi al vaglio di tutti i soci di Ente Turismo. Sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio 2018.

### **Compagine sociale**

Nell'esercizio 2017 sono avvenuti passaggi di quote del capitale sociale della società, come sotto specificato:

- In data 18/10/2017 la Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe Roero e del Canavese ha acquistato quote di capitale da: Ascom Servizi, quota ceduta 0,25%; il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, quota ceduta 0,25%; il Consorzio Macellai Braidesi, quota ceduta 0,25%; l'Associazione Terre dei Savoia, quota ceduta 0,25%; e l'Associazione Enoteca Regionale Colline del Moscato, quota ceduta 0,25%.

- In data 31/10/2017 l'Unione di Comuni "Colline di langa del Barolo" ha acquistato una quota pari al 0,25% del capitale sociale dal Comune di Verduno.

### **Adempimenti Anticorruzione**

In relazione al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e in attuazione della L. 190/2012 ss.mm.ii., unitariamente al D.Lgs. 33/2013, al D.Lgs. 97/2016 e al D.Lgs. 175/16 la società ha adottato, nell'anno 2016, il "Modello di Prevenzione della Corruzione". Tale documento è volto a:

- ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

In tal senso, la società sta valutando di apportare le modifiche e integrazioni al modello c.d. 231, in ottemperanza alla Delibera AVCP n. 1134 dell'8 novembre 2017: nuove Linee Guide in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

### **Trasparenza**

Ente Turismo ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 al D.Lgs. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza). Nel merito la società sta aggiornando la struttura della Sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale e sta provvedendo all'implementazione della stessa compatibilmente con le risorse finanziarie ed organizzative disponibili.